

Lunedì 5 marzo 2012

Consiglio comunale - Intervento dell'assessore Luna Sassi sul bilancio di previsione 2012 dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia

“Con gli indirizzi all'Istituzione approvati lo scorso 13 febbraio il Consiglio Comunale ha indicato come obiettivo primario, non scontato, il mantenimento dell'attuale rete dei servizi, della loro articolazione e della loro qualità con diminuite risorse e con nuovi vincoli legislativi - ha detto oggi l'assessore comunale alla Scuola **Luna Sassi** in merito al Bilancio di previsione 2012 dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia, oggi all'esame del Consiglio comunale - Dopo un attento esame degli elementi che orientano le scelte strategiche: rete dei servizi tra scuole comunali, convenzionate, Fism, liste d'attesa di cui ci preoccupa l'aumento dei bambini di 3 anni che non trovano posto e diminuzione delle risorse, l'Istituzione ha predisposto il piano programma ed il bilancio preventivo 2012.

Nel piano programma si fa riferimento all'educazione come bene comune, al dibattito intorno ai servizi che si è sviluppato in Italia e in Europa, all'esigenza di mantenere un'educazione di qualità e alla dimensione internazionale come contributo e arricchimento del sistema educativo cittadino.

L'altro riferimento fondamentale è il patto per la sostenibilità e la qualità dell'educazione che ha come slogan di riferimento “Non un nido qualunque. Non una scuola qualunque” che ha visto protagonisti i Consigli infanzia Città, il personale dell'Istituzione e tanti cittadini”.

“Le azioni che danno forma e forza al patto - ha proseguito Sassi - sono il contenimento dei costi l'approvazione del Global service, la revisione di alcuni servizi e degli accordi sindacali soprattutto in riferimento al personale ausiliario; l'aumento dei ricavi attraverso la revisione delle rette nelle fasce più alte e il recupero della morosità; il consolidamento, la qualificazione, la differenziazione e l'ampliamento dell'attuale rete dei servizi con interventi a Pieve e Cavazzoli; la valorizzazione del capitale sociale prodotto dai servizi attraverso la partecipazione dei genitori e della città; l'incremento della ricerca e della formazione attraverso lo scambio di esperienze, l'equipe pedagogica, la relazione con altri Enti, prime tra tutti le Università, ed un rinnovato ruolo del Centro Internazionale e della nuova Fondazione.

In un momento di grande difficoltà della finanza pubblica a livello nazionale e locale non può e non deve essere messo in discussione il patrimonio di cultura e conoscenza dell'infanzia che i nostri servizi hanno saputo produrre ed esprimere nel tempo. Il sistema integrato non può perdere il riferimento fondamentale della gestione diretta del Comune, che ha, negli anni, dato un contributo fondamentale all'innalzamento della qualità complessiva, con un'efficienza e un'efficacia superiore ad altre gestioni. Chiediamo pertanto di rivedere le norme di legge che ostacolano e mettono realmente a rischio la gestione diretta dei Comuni per impedire che uno dopo l'altro gli Enti locali siano costretti ad esternalizzare i servizi non potendo assumere o sostituire il personale”.

“Da tutte queste premesse - ha aggiunto l'assessore Luna Sassi - è scaturito il bilancio preventivo del 2012 nel quale il Comune trasferisce all'Istituzione 500 mila euro in meno rispetto allo scorso anno, ma con un impegno a rivedere il proprio intervento diretto nelle prossime variazioni di bilancio.

I ricavi previsti sono pari a 29.364.520 di cui 22.956.984 derivanti da trasferimenti di Comune, Stato (700.000), Provincia (120.000) e (471.984) altri contributi. Le altre entrate provengono dalle rette delle famiglie (5.730.000) e da rimborsi spese (667.536). Le spese sono pari a (più interessi e Irap) 28.087.520, di cui per personale 15.966.009, per servizi 8.362.511, per materie prime 1.114.500”.

“Invito pertanto tutte le forze politiche di maggioranza, ma anche di opposizione - ha concluso Sassi - a considerare i servizi educativi 0/6 anni un grande patrimonio della nostra città e ad esprimere un parere favorevole al piano programmatico ed al bilancio di previsione 2012”.